

PADRE GIOCONDO PIO LORGNA E' VENERABILE!



Sr. Maria de Fatima Francisco, Priora Generale delle Suore Domenicane della Beata Imelda, ha dato la seguente notizia:

«Carissime sorelle, il mio abbraccio fraterno a tutte voi! Ho la grande gioia e gratitudine di condividere la notizia tanto desiderata ed attesa: il 15 marzo 2008 il Santo Padre Benedetto XVI, dopo averlo firmato, ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il decreto sulle virtù eroiche del Servo di Dio Giocondo Pio Lorgna...»

Questa notizia è documentata sull'Osservatore Romano, nell'edizione del 16 marzo 2008.

Cosa significa concretamente questo decreto del Sommo Pontefice?

Significa che Padre Giocondo Lorgna è riconosciuto dalla Chiesa "venerabile" quale sicuro modello di vera vita cristiana.

Il 15 marzo 2008, il Santo Padre Benedetto XVI, ricevendo il Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, lo ha autorizzato a promulgare il decreto delle virtù eroiche del Servo di Dio Giocondo Pio Lorgna, sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Predicatori e fondatore delle Suore Domenicane della Beata Imelda. Con questo decreto viene concesso il titolo di "Venerabile".

BIOGRAFIA

Nacque il **27 settembre 1870 a Popetto di Tresana (Massa Carrara)** da una famiglia semplice e cristiana. Dopo due anni di scuola presso lo zio sacerdote, studiò nel seminario di **Parma dal 1883 al 1889**. Maturata la vocazione a consacrarsi a **Dio nell'Ordine Domenicano, nel novembre 1889** iniziò il noviziato ad Ortonovo (La Spezia) e qui fece la professione semplice. Fu poi mandato nel convento di **San Domenico a Bologna** dove completò la propria formazione. **Nel 1893 emise la professione solenne.**

Ricoprì vari incarichi, quali docente di filosofia e storia ecclesiastica, bibliotecario, maestro dei conversi, confessore, predicatore, lettore di introduzione alla Sacra Scrittura, sacrista maggiore. Fu poi a **Fontanellato (Diocesi di Parma)** con l'ufficio di confessore delle monache domenicane. Nel gennaio 1905 venne trasferito a **Venezia** e gli fu affidato il ministero di parroco della **Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo**. Trascorse qui gli ultimi 23 anni di vita svolgendo un intenso apostolato, anche fuori parrocchia, e promuovendo numerose iniziative. Fondò il patronato "**Divina Provvidenza**" per la gioventù maschile, gli Asili per bambini "**Angeli Custodi**" e "**Santo Rosario**", la "**Pia Unione delle Ancelle missionarie del SS. Sacramento**", istituì l'**Apostolato eucaristico familiare**.

Nel 1917 cinque terziarie domenicane, che egli guidava spiritualmente, iniziarono la vita comune, Fu questo il primo nucleo di una nuova famiglia religiosa a cui il Servo di Dio, diede vita, **nel 1922, la Congregazione delle Suore Domenicane della beata Imelda** che oggi operano in **Italia, Brasile, Camerun, Filippine, Bolivia, Albania**.

L'8 luglio 1928 ritornò alla Casa del Padre e le sue spoglie riposano nella **Cappella del Rosario nella Basilica dei SS. Giovanni e Paolo in Venezia**.

E' in corso, presso la Congregazione delle Cause dei Santi, lo studio di un presunto miracolo attribuito alla sua intercessione, allora potrebbe essere riconosciuto come "beato".